

Caino e Abele

Versetto chiave: *“E Caino parlò con Abele suo fratello: e avvenne che, mentre erano nel campo, Caino insorse contro Abele suo fratello, e lo uccise”.
—Genesi 4:8*

Scrittura scelta:
Genesi 4:1-15

marito, ed egli dominerà su di te”. La sentenza si componeva di tre parti, due relative a lei come madre e una come moglie. Il dolore legato alla procreazione si è, in particolare, esteso a tutte le generazioni ai dolori e alle ansie delle madri riguardo alla loro prole.

Nella sua perfezione, Eva aspettava sicuramente il momento in cui avrebbe visto nei propri figli una manifestazione di amore verso Dio come aveva sperimentato nel suo stesso cuore. Tuttavia, prima che nascesse il suo primo figlio, fu tagliata fuori dal favore del suo Creatore e dai frutti dell’Eden che sostenevano la vita. Lei, insieme ad Adamo, iniziò a faticare con il sudore del viso combattendo le spine e i cardi della terra. La sua gravidanza con Caino fu probabilmente di grande sofferenza mentale, poiché ricordava la sua casa nell’Eden e forse la desiderava. Senza

LA PRIMA TRAGEDIA SULLA terra fu il risultato della disubbidienza a Geova attraverso il consumo del frutto proibito da parte dei nostri progenitori. (Gen. 2:16,17; 3:6) I dettagli della punizione di Eva per il suo ruolo nella disubbidienza al comando di Dio sono descritti in Genesi 3:16. Le disse: “Moltiplicherò grandemente il tuo dolore e il tuo concepimento; con dolore partorirai figli; e il tuo desiderio sarà per tuo

dubbio questo avrebbe potuto contrassegnare il suo bambino non ancora nato con tendenze verso il malcontento e l'egoismo.

La seconda tragedia della Terra si trova nell'incidente descritto nel versetto chiave di oggi. La nostra lezione ci dice che "Abele era un pastore di pecore, ma Caino era un coltivatore della terra". (Gen. 4:2) Col tempo entrambi portarono offerte della loro generosità come sacrificio a Dio. I versetti 4 e 5 dicono: "il SIGNORE HA avuto rispetto per Abele e per la sua offerta: ma per Caino e per la sua offerta non ha avuto rispetto". L'apostolo Paolo dice: "Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di Caino". (Ebr. 11:4) Questo suggerisce che Abele cercò prima la mente del Signore riguardo a cosa e come offrire un sacrificio. Ecco una lezione per coloro che sarebbero seguaci di Cristo. Gesù insegnò questo stesso principio quando disse: "Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia".—Matt. 6:33

Caino avrebbe dovuto gioire con Abele e portare un'offerta simile che avrebbe ottenuto l'accettazione divina. Se avesse cercato di sapere perché solo l'offerta di Abele fosse accettabile, avrebbe potuto apprendere che la morte di un animale aveva un grande significato simbolico nelle disposizioni e nei piani di Dio. Rifiutare questa linea d'azione portò a uno spirito di egoismo, gelosia e rabbia in Caino. Dio lo avvertì immediatamente di questo. "Perché sei arrabbiato? E perché il tuo volto è caduto? Se agisci bene, il tuo volto non sarà sollevato? E se non fai bene, il peccato è accucciato alla porta; e il suo desiderio è per te, ma tu devi dominarlo".—Gen. 4:6,7, *Nuova Bibbia standard americana*

Quanto abbiamo tutti bisogno di imparare questa lezione! Attraverso la caduta abbiamo tutti sentimenti più bassi che combattono contro quelli più nobili. Come un leone in cerca di preda, cercherebbero di divorarci. (1 Pietro 5:8) È necessario l'aiuto divino per superare queste inclinazioni cadute. Caino aveva accesso diretto

a tale aiuto, ma scelse di ignorarlo. L’apostolo Giovanni ci insegna, dicendo: “Se uno pecca, abbiamo un avvocato presso il Padre, Gesù Cristo il giusto; ed Egli stesso è la propiziazione per i nostri peccati; e non solo per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo”.—1 Giovanni 2:1,2, *NASB* ■